

Esame o laurea on line

L'amministrazione pensa alla logistica

GIANNICIUFO

■ L'istruzione al centro dell'attenzione del Comune di Minturno in tempi di Covid-19. L'Amministrazione comunale, infatti, si sta impegnando per cercare di andare incontro alle esigenze degli studenti, ma anche a ciò che è legato alla povertà educativa. La giunta comunale ha approvato una delibera secondo la quale il Comune offre un supporto agli studenti residenti, mettendo a disposizione, compatibilmente con gli orari di apertura degli uffici, un pc con collegamento alla rete, la sala consiliare o altro locale presso il palazzo municipale di Minturno, per sostenere prove universitarie ed esami di laurea on line, sino al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Una decisione importante, di cui si era parlato nel consiglio comunale del due maggio scorso. In quella occasione il capogruppo del Pd, Matteo Marcaccio, avanzò la proposta di mettere a

disposizione degli studenti residenti a Minturno di strumenti e locali, che potessero dare la possibilità a chi non ha la possibilità di avere un pc a casa, di poter seguire lezioni, dare esami e discutere tesi di laurea. Una questione che l'esecutivo guidato dal sindaco Gerardo Stefanelli ha approvato in meno di due settimane, offrendo così la possibilità di poter seguire la didattica a distanza, che ha preso piede dopo l'arrivo del coronavirus. Ma sul tappeto ci sono altre questioni, legate all'istruzione, alcune delle quali sono state al centro della riunione della commissione cultura, pubblica istruzione e politiche giovanili, convocata dal presidente Matteo Marcaccio, per continuare ad affrontare i problemi, causati dall'emergenza coronavirus, che hanno colpito questi settori. «In questa seduta - ha spiegato il presidente della commissione Matteo Marcaccio - abbiamo convocato ed ascoltato il dirigente scolastico professoressa Daniela Caianiel-

lo, del CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) e la professoressa Tucciarone, responsabile della sede di Minturno, per fare il punto della situazione e studiare nuove misure da attuare in previsione della futura riapertura delle scuole. Il loro contributo per noi è prezioso: agli studenti adulti e agli extracomunitari deve essere garantito, in egual misura, il diritto allo studio e le stesse opportunità. Lo studio è l'arma più potente di integrazione. Abbiamo poi, continuato a lavorare, insieme con l'assessore alla cultura e pubblica istruzione, Mimma Nuzzo, sul tema fondamentale della povertà educativa. Dobbiamo mettere in campo ogni sforzo per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti di ogni ordine e grado. Prioritario affrontare il problema della povertà educativa, e la lotta alle disuguaglianze. Se non ci sarà la giusta attenzione all'istruzione, alla cultura, alle politiche giovanili - ha concluso Matteo Marcaccio - non ci sarà futuro». ●



Il comune di Minturno



Il consiglio comunale di Minturno

